

“... una scuola dove s’impara esplorando, inventando, progettando ...”

Michael Resnick

Mappe di contemporaneità

Le mappe di contemporaneità sono rappresentazioni spazio-temporali che si servono di carte geografiche datate su cui si distribuiscono i simboli dei fenomeni che si vogliono descrivere, basati sulla contemporaneità in spazi molto ampi e anche lontani tra loro.

Le mappe di contemporaneità possono essere utilmente introdotte a partire dalle ultime due classi della scuola primaria. Costituiscono progressivamente una risorsa importante con gli alunni della scuola secondaria, per la ricchezza di informazioni e per le inferenze che suggeriscono.

L’uso di questo strumento risulta particolarmente efficace per conoscere gli stati del mondo o porzioni di esso in rapporto ad un tema e a un periodo determinato. Le mappe di contemporaneità consentono la comparazione tra stati del mondo in epoche diverse e mettono in evidenza le dinamiche temporali dei processi storici. Si pensi alla diffusione degli insediamenti industriali nel mondo, rappresentata in diversi periodi, dalla metà del XVIII secolo ad oggi.

Per costruire una mappa di contemporaneità bisogna avere a disposizione un testo ricco di informazioni datate e riferibili a una o più aree geografiche. Le procedure sono le seguenti:

- si sceglie il tema, il tempo e l’area interessata;
- si selezionano nel testo le informazioni congruenti con il tema, il tempo e lo spazio;
- si stabiliscono gli indicatori (sottotemi) che si vogliono rappresentare;
- si selezionano le informazioni pertinenti, si mettono in successione, si definiscono eventuali periodi intermedi;
- si definisce la legenda della mappa;
- si prepara una carta muta a scala adeguata al tema e allo spazio individuato;
- si scelgono rappresentazioni grafiche chiare, tratteggi, simboli, colori, ecc. per ogni indicatore;
- si procede alla realizzazione della mappa.